



Intervento di bonifica dall'amianto a Viale dell'Arte

Si è tenuto il 21 marzo 2011 l'incontro con le strutture aziendali di Intesa Sanpaolo, BIIS, Mediocredito e ISGS sulla situazione dei lavori relativi al corpo "B" del palazzo di Viale dell'Arte 25 di Roma.

La riunione era stata sollecitata lo scorso 9 febbraio dalle OO. SS. per valutare le ricadute igienico/ambientali sui lavoratori attualmente ubicati nel corpo "C" e derivanti da nuovi interventi in programma per lo stabile di Viale dell'Arte 25 corpo "B" di Roma, per la rimozione dell'amianto presente sulle superfici esterne del palazzo.

All'incontro, tra gli altri, erano presenti il Dott. Russignaga, del Servizio Prevenzione e Protezione di Intesa Sanpaolo, il Dott. Terradura, che ricopre l'incarico di Responsabile della Manutenzione e Conservazione dell'amianto, oltre al Dott. Bufano, medico competente per il nostro ambito territoriale.

Come noto, l'immobile di Viale dell'Arte non rientra nella proprietà della nostra banca. In un incontro tecnico, tenuto alcuni mesi fa con i responsabili del cantiere (coordinatore dei lavori, esecutore dei lavori e progettista), all'Azienda è stato comunicato il nuovo piano lavori che, salvo imprevisti, dovrebbero durare 12 -18 mesi dalla data di inizio.

Il quadro normativo esistente prevede regole molto rigide a cui la ditta incaricata deve attenersi durante le operazioni di bonifica. Il piano dei lavori è stato approvato dalla ASL nel novembre 2010. L'area di lavorazione del cantiere, poi, dovrà essere isolata con una doppia camera d'aria, la quale sarà messa in depressione mediante appositi estrattori per impedire la dispersione di qualunque tipo di polveri, che saranno smaltite secondo rigide e specifiche modalità. L'azione di controllo della ASL prevede monitoraggi giornalieri e l'immediata chiusura del cantiere per 15 giorni, in caso di rilevazione di valori superiori al consentito, per il corretto ripristino delle condizioni di normalità. A fine lavori, inoltre, sarà compito della ASL rilasciare l'apposito "*certificato di restituibilità degli ambienti*".

I nostri referenti aziendali hanno richiesto ai responsabili del cantiere che alcune attività particolarmente delicate, come il trasporto dei sacchi sigillati contenenti il materiale rimosso, le lavorazioni più rumorose, le grosse movimentazioni di materiali, vengano effettuate al di fuori dei normali orari d'ufficio.

I rappresentanti sindacali presenti al tavolo, pur non dubitando del rispetto della normativa e dell'efficacia dei controlli previsti, hanno posto l'accento sulle inevitabili ricadute ambientali derivanti dall'attività di cantiere, sulle carenze qualitative già esistenti nei servizi di pulizia degli uffici del corpo "C", sulle disfunzioni più volte riscontrate sugli impianti di condizionamento.

In risposta alle segnalazioni ricevute, l'Azienda ha convenuto di

- effettuare la rilevazione, con cadenza bimestrale, della qualità dell'aria all'interno dei vari uffici del corpo "C" e nel piazzale antistante, dandone opportuna comunicazione (tramite l'Ufficio Relazioni Industriali) alle strutture sindacali romane;
- attuare una efficace opera di verifica sugli impianti di condizionamento presenti nel palazzo e sulla qualità dell'aria erogata;
- provvedere alla sostituzione di tutti i filtri dell'aria, in concomitanza con l'avvio della nuova fase dei lavori;
- predisporre periodici interventi di pulizia straordinaria sia negli uffici del palazzo che nella filiale sottostante.

Relativamente agli ultimi due punti indicati, sono già state trasmesse opportune istruzioni ai colleghi della D.I.A.

Sollecitati dalle OO. SS., i referenti aziendali hanno poi precisato che **non c'è amianto all'interno del corpo "C"**.

I problemi più critici restano quelli connessi al riciclo dell'impianto di condizionamento, in particolare al posizionamento delle pompe e al pescaggio dell'aria pulita (che l'Azienda si è impegnata a controllare periodicamente), nonché alla separazione dei palazzi (corpo B e corpo C) anche a livello garage.

Le strutture sindacali romane continueranno a vigilare sul corretto svolgimento dei lavori in programma e sul mantenimento degli impegni assunti dall'azienda, fornendo ai lavoratori una informativa puntuale e dettagliata.

**DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SINFUB – UGL – UILCA
RSA Intesa Sanpaolo – Roma
RSA BIIS - Roma**